



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

Deliberazione del Sub Commissario Prefettizio

N. 91 DEL 23-12-2016

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER IL CONSENSO ALL'UTILIZZO DI
DIPENDENTE DEL COMUNE DI VALSOLDA, AL DI FUORI
DELL'ORARIO DI SERVIZIO, DA PARTE DEL COMUNE DI
PORLEZZA, EX ART. 1, CO. 557, LG. 311/2004.**

L'anno duemilasedici addì ventitre del mese di Dicembre, alle ore 11:45, presso la Sede Municipale, il Sub Commissario Prefettizio, dott. Gesuele Bellini - assunti i poteri della Giunta Comunale ex art. 48, D.Lgs. 267/2000 - con l'assistenza del Segretario Comunale, avv. Gianpietro Natalino, ha adottato la deliberazione in oggetto.

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO

Richiamati:

- il D.P.R. del 5 Aprile 2016, in atti dell'intestato Ente al prot. n. 3214/2016, con il quale il Vice Prefetto Aggiunto, Dott. Domenico Roncagli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Porlezza;

- il Decreto Prefettizio n.5988 del 22.03.2016, in atti al prot.n.2569 del 1.04.2016, con il quale il Dott. Gesuele Bellini è stato nominato Sub Commissario per la provvisoria gestione del Comune di Porlezza;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del d.lgs. 267 / 2000;

Richiamate:

-la deliberazione di Giunta Comunale in data 15/12/2015, n. 153 con la quale si dava atto di indirizzo al Responsabile del Servizio area Amministrativa, Servizi Demografici e Personale per l'utilizzo della dipendente del Comune di Valsolda, Giana Marcella, Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria D, in possesso di idonee competenze professionali, per una attività di supporto presso i servizi demografici di questo Ente, per il periodo dal 01.01.2016 al 31.08.2016;

-la deliberazione del Sub Commissario Prefettizio, assunti i poteri della giunta comunale, n. 46 del 26/07/16 con la quale si prendeva atto della richiesta di proroga della suddetta dipendente per il periodo 01.09.2016 – 31.12.2016;

Vista la nota n. 9321 del 06.12.2016, con la quale questo Ente, perdurando i presupposti di utilizzo identici alla prima richiesta, ha chiesto al Comune di Valsolda la proroga della citata autorizzazione per il periodo 01.01.2017 – 30.06.2017;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 in data 15.12.2016 in atti di questo Comune, con cui il Comune di Valsolda ha autorizzato, ai sensi dell'art. 1, co. 557, Lg. 311/2004, la propria dipendente Giana Marcella, a prestare attività di supporto presso gli uffici dei servizi demografici del Comune di Porlezza, al di fuori dell'orario di servizio presso l'Ente di appartenenza, per mansioni relative ed equipollenti al profilo professionale della medesima, per 8 ore settimanali, periodo 01.01.2017 – 30.06.2017;

Richiamato l'art. 1, co. 557 della L. 311/2004;

Rilevato che la summenzionata normativa consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di potersi servire dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di appartenenza;

Esaminato il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi in materia di pubblico impiego, ha confermato la perdurante applicabilità dell'istituto *de quo*;

Rilevato che, secondo il più recente orientamento delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti (cfr. Sez. Piemonte 223/2012; Sez. Lombardia 23/2009; Sez. Veneto 17/2008), la formula organizzativa introdotta dal precitato art. 1 comma 557, assimilabile al comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'Amministrazione di provenienza del dipendente e che, in ragione di tale circostanza, non occorre la costituzione di un nuovo contratto di lavoro bensì è sufficiente un atto di consenso dell'Amministrazione di provenienza;

Rilevato, inoltre, che permanendo il rapporto di lavoro a tempo pieno di tali dipendenti in capo all'Ente di provenienza, si impone particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in tema di orario di lavoro giornaliero e settimanale; in particolare quest'ultimo non potrà superare, nel cumulo delle prestazioni, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario;

Rilevato che la dipendente Giana Marcella è già stata autorizzata a prestare attività lavorativa presso questo Ente, al di fuori dell'orario di servizio e segnatamente per n. 8 ore settimanali;

Rilevato, altresì, che il limite massimo della durata massima consentita della prestazione lavorativa settimanale, ai sensi del vigente CCNL EE.LL. è di n. 48 ore;

Ritenuto opportuno procedere in merito;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio a cui il dipendente *de quo* è stato attribuito quale risorsa umana;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del Responsabile del Servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Considerato che detti parere, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Assunti i poteri della giunta comunale;

DELIBERA

1. le premesse di cui in narrativa, sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio e del Servizio interessato per l'utilizzo, per n. 8 ore settimanali, della prestazione lavorativa oraria straordinaria della dipendente del Comune di Valsolda, Giana Marcella, per attività di supporto agli uffici demografici del Comune di Porlezza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 557 della Lg. 311/2004, con decorrenza dal 01.01.2017 e sino al 30.06.2017;
3. di demandare all'Ufficio competente ogni successivo ed eventuale atto idoneo a finalizzare la procedura di cui sopra;

Inoltre, il Sub - Commissario Prefettizio, assunti i poteri della Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, anche in forza di quanto disposto dall'art. 2 della Lg. 241/90;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ex art. 134, co. 4, D.Lgs. 267/2000

Deliberazione n. 91 del 23-12-2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sub Commissario Prefettizio
F.to Dott. Gesuele Bellini

Il Segretario Comunale
F.to avv. Gianpietro Natalino

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
avv. Gianpietro Natalino